

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3646 del 30/07/2019
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società G.M. METALSERVICE S.N.C. C.F. e P.IVA 03192661209, con sede legale e operativa a Pieve di Cento, in Via Mascarino n. 12/s-p, dove viene svolta l'attività di gestione di recupero rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3756 del 30/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società G.M. METALSERVICE S.N.C. C.F. e P.IVA 03192661209, con sede legale e operativa a Pieve di Cento, in Via Mascarino n. 12/s-p, dove viene svolta l'attività di gestione di recupero rifiuti non pericolosi.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società/ditta G.M. Metalservice Snc per l'impianto destinato ad attività di recupero rifiuti non pericolosi, sito a Pieve di Cento, in Via Mascarino n. 12/s-p, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE con Determina dirigenziale Num. DET-AMB-2017-5916 del 07/11/2017, con scadenza di validità in data 15/11/2032, e rilasciato dal S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA, con provvedimento prot. PG N. 56736 del 16/11/2017, le matrici ambientali ricomprese nel presente provvedimento sono di seguito elencate:
 - **Autorizzazione³ allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, industriali o industriali assimilate alle acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune}.
 - **Comunicazione in materia di rifiuti⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna. ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 Arpae-Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Proseguimento

⁴ Ai sensi degli artt. 215 e/o 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e s.m.i.

2. Adotta la **revoca del precedente provvedimento di AUA** adottata da ARPAE con Determina dirigenziale Num. DET-AMB-2017-5916 del 07/11/2017, con scadenza di validità in data 15/11/2032, e contestualmente richiede al SUAP di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società/ditta G.M. Metalservice Snc a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società/ditta G.M. Metalservice Snc con sede legale e operativa in Via Mascarino n. 12/s-p Pieve di Cento, ha presentato, nella persona di Irene Meli, in qualità di Legale Rappresentante, al S.U.A.P. UNIONE RENO GALLIERA in data 12/03/2019 al P.G. n.16925, domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per le matrici, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, comunicazione in materia di rifiuti e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P., con propria nota Prot. N° nr. 0018390 del 20/03/2019, pervenuta agli atti di ARPAE in data 20/03/2019, PG2019/44814, ha trasmesso la domanda con relativa documentazione con richiesta di modifica dell'allegato B matrice rifiuti. In particolare si chiede di integrare alcune tipologie di cui al D.M. 05/02/1998,

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

1.1 carta e cartone, 6.1 plastica e 9.1 e rifiuti di legno e sughero, mantenendo inalterati i quantitativi annuali paria 180 t/a. Alla domanda è stata allegata la scheda tecnica relativa alle nuove tipologie e nuova planimetria che aggiorna e sostituisce la precedente.

- La G.M. Metalservice Snc in data 08/05/2019, ha inviato integrazioni volontarie acquisite con PG 72450 del 08/05/2019, inerente l'autodichiarazione matrice rumore.
- Il Comune di Pieve di Cento a seguito della presentazione dell'istanza di modifica sostanziale ha espresso parere favorevole con Prot. 2787 del 28/03/2019, per il proseguimento della matrice scarichi senza modifiche e nulla osta matrice rumore, trasmesso dal SUAP con Prot nr 0032104 del 04/06/2019 ed acquisito agli atti di ARPAE PG88419 del 05/06/2019.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto del parere favorevole del Comune di Pieve di Cento riguardo le matrici rumore e acque, non sono stati segnalati motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi, ha provveduto a redigere la proposta di adozione di nuova Autorizzazione Unica Ambientale visto l'intenerimento di una nuova matrice¹⁰ ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹¹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato **A** - matrice scarico acque reflue domestiche in pubblica fognatura proseguimento senza modifiche di competenza Comunale
 - Allegato **B** matrice comunicazione in materia di rifiuti: cod. tariffa 12.02.02.01 pari a € 26,00 di competenza ARPAE-AACM.
 - Allegato **C** - matrice impatto acustico di competenza Comunale non dovuti in questo procedimento

Bologna, data di redazione 30 luglio 2019

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
*Stefano Stagni*¹²

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁰ Rumore

¹¹ In applicazione della deliberazione della Regione Emilia-Romagna Giunta Regionale delibera num. 926 del 05/06/2019 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹² Firma apportata ai sensi: della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 112 del 17/12/2018 e successiva Delibera del Direttore Generale di ARPAE n°. 64/2019 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di posizione organizzativa sino al 31 ottobre 2019

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale Impianto della G.M. METALSERVICE S.N.C. ubicato in Via Mascarino n. 12 / S-P, Comune di Pieve di Cento (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dall'Unione Reno Galliera / Comune di Pieve di Cento (visto il parere di Hera S.p.A.), "scarico di acque reflue domestiche".

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dall'Unione Reno Galliera / Comune di Pieve di Cento, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 55004 del 1/6/2017, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico prot. n. 35652 del 30/6/2017. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Sinadoc n. 17364/2017

Documento redatto in data 7/11/2017

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Pratica 29127/25414/2017 SN

Prot. n. 35652

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta G.M. Metalservice Snc di Meli Irene & C. con sede in Pieve di Cento (BO) Via Mascarino n. 12/S-P P.I. 03192661209

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 04/05/2017 con protocollo n. 25414, da Meli Irene – Cod. fisc. MLERRR83P60C351W in qualità di legale rappresentante della ditta G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C. con sede legale e impianto siti in Pieve di Cento (BO) Via Mascarino n. 12/S-P - P.I. 03192661209 ove viene svolta l'attività di stoccaggio e selezione rifiuti;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- *Autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura;*
- *Comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'Ambiente;*

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Pieve di Cento:** "favorevole" espresso con nota prot n. 5060 del 15/05/2017;

Hera S.P.A.: " Considerato che:

- l'impianto non è dotato di piazzale esterno ma è caratterizzato da un capannone (S=290 mq) che verrà adibito ad area deposito rifiuti;
- la Ditta "G.M. Metalservice Snc" opera nel commercio di rottami metallici ferrosi e non ferrosi con operazioni di messa in riserva R13, selezione manuale dei diversi metalli (ferro, ottone, rame, ecc.), con successivo conferimento ad impianti esterni autorizzati per il recupero (fonderie, ecc.); nella selezione e cernita svolta al chiuso nell'edificio industriale, non viene fatto uso di acqua;
- le sole acque immesse in pubblica fognatura sono quelle provenienti dai servizi igienici;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

1. *vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;*
2. *lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;*

3. *le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;*
4. *il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
5. *tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva svolta nell'insediamento di Via Mascarino, 12 – Pieve di Cento (BO), dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);*
6. *adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito di materie prime/rifiuti, in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;*
7. *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
8. *l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;*
9. *. per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.” espresso con nota prot. n. 55004 del 15/05/2017.*

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”

si esprime, per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- *Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche, vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.*

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 30/06/2017

Il Responsabile SUAP
Nara Berti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

HERA S.p.A.

Direzione Acqua

Via Razzaboni 80 41122 Modena

tel. 059.407111 fax. 059.407040

www.gruppohera.it

Originale PEC

UNIONE RENO GALLIERA

SUAP

Via Fariselli n.4

40016 SAN GIORGIO DI PIANO BO

unione.renogalliera@cert.provincia.bo.it

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**

Via San Felice, 25

40122 BOLOGNA BO

Originale PEC

aoobo@cert.arpa.emr.it

*Impianti Fognario Depurativi
Area Emilia Est*

Bologna, 1 giugno 2017

Prot. gen. 55004

ns. rif. Hera spa Data prot.: 15-05-2017 Num. prot.: 0048249

PA&S numero 75/2017

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.

**Ditta richiedente: "G.M. Metalservice Snc di Meli Irene & C."- Stoccaggio e
selezione rifiuti in Via Mascarino n.12 S-P - Comune di Pieve di Cento (BO).**

Unione Reno Galliera, SUAP, Prot. n. 2017/0026936 del 12/05/2017

Pratica n. 29127/25414/2017 SN

*Domanda di AUA per Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue
domestiche.*

In merito all'istanza di AUA - matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dalla Signora Meli Irene in qualità di legale rappresentante della Ditta "**G.M. METALSERVICE SNC DI MELI IRENE & C.**" con sede legale in Pieve di Cento (BO) Via Circonvallazione Ponente, 33 C e impianto di stoccaggio e selezione rifiuti da realizzarsi in VIA MASCARINO n°12 S-P - Comune di Pieve di Cento (BO);

esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA;

verificato dalla documentazione presentata che:

- l'edificio industriale è di proprietà della Ditta "Cesarea Srl" e viene dato in locazione alla Ditta "G.M. Metalservice Snc";
- l'impianto non è dotato di piazzale esterno ma è caratterizzato da un capannone (S=290 mq) che verrà adibito ad area deposito rifiuti;
- la Ditta "G.M. Metalservice Snc" opera nel commercio di rottami metallici ferrosi e non ferrosi con operazioni di messa in riserva R13, selezione manuale dei diversi metalli (ferro, ottone, rame, ecc.), con successivo conferimento ad impianti esterni autorizzati per il recupero (fonderie, ecc.);

- nella selezione e cernita svolta al chiuso nell'edificio industriale, non viene fatto uso di acqua;
- le sole acque immesse in pubblica fognatura sono quelle provenienti dai servizi igienici;

visto il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

visto il D.Lgs.152/2006;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

visto l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

visto la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

visto il DPR 19 ottobre 2011 n.227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue domestiche (servizi igienici) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**
- **lo scarico in pubblica fognatura di acque reflue diverse dovrà, prima dell'attivazione, essere preventivamente autorizzato;**
- **le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato per quanto concerne tubazioni di collegamento al terminale di recapito, innesto di tali tubazioni, sifone tipo Firenze, valvola di non ritorno / intercettazione, ecc.;**
- **il pozzetto di ispezione e prelievo sulla condotta delle acque di scarico dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato; opportunamente indicato con segnaletica visibile e garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;**
- **tutti i rifiuti originati dall'attività produttiva svolta nell'insediamento di Via Mascarino, 12 – Pieve di Cento (BO), dovranno essere raccolti in area confinata e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);**
- **adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo/deposito di materie prime/rifiuti, in adempimento ai criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;**
- **l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;**
- **l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;**
- **per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.**

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, al punto di immissione terminale in fognatura, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto G.M. Metalservice S.n.c**

**sede legale e operativa, in via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO), per l'attività di
gestione di rifiuti non pericolosi.**

ALLEGATO B

**Matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non pericolosi
destinati al riutilizzo**

Bologna, 30/07/2019

Pratica ARPAE Sinadoc: 14206/2019

OGGETTO: Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹. società **G.M. Metalservice S.n.c** - sede legale via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO) - C.F. e P.IVA 03192661209

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R13 - Classe 6.**

Si conferma l'iscrizione dell'impresa **G.M. Metalservice S.n.c sede legale e operativa in Via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO)**, nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al **n. 10517 del 15/05/2017**

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

1. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti:

OPERAZIONE di ed	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	t/a	mc*
			180	1.290
TIPOLOGIA	1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi [150101] [150105] [150106] [200101]		
TIPOLOGIA	3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210-120101-120102-150104-160117-170405-190102-191202-200140-100299-120199		
TIPOLOGIA	3.2	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER: 110501-110599-120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191002-191203-200140-100899-120199		
TIPOLOGIA	5.7	Rifiuti spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto CER: 160216-170402-170411		
TIPOLOGIA	5.8	Rifiuti spezzoni di cavo di rame ricoperto CER:160118-160122-160216-170401-170411		
TIPOLOGIA	5.16	Rifiuti apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici, ed elettronici contenenti e non contenenti metalli preziosi CER: 160214-160216		
TIPOLOGIA	5.19	Rifiuti apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge n. 549 del 1993 o HFC [160202] [160205] [200124]		
TIPOLOGIA	6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici [020104] [150102] [170203] [200139] [191204].		
TIPOLOGIA	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno [030101] [030105] [150103] [170201] [200138] [191207] .		

2. Operazione di recupero R13

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna - U.O. Rifiuti e Bonifiche - PEC aoboo@cert.arpa.emr.it

Sede operativa Via San Felice 25, 40122 Bologna | tel 051 6598475

- a) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- b) In base a quanto disciplinato dal D.P.R. 151/2011 relativamente alle tipologie 1.1, 6.1 e 9.1 lo stoccaggio istantaneo complessivo di dette tipologie classificate come potenzialmente infiammabili non potrà superare i 5000 kg, per quantità maggiori la ditta dovrà presentare SCIA presso il SUAP o direttamente presso il comando dei Vigili del Fuoco e darne comunicazione a questa Agenzia.

3. Prescrizioni generali:

La gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, conformemente a quanto indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;

4. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione²: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a **51,65 €**, che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
 - denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;

² Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

- partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154;**

- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti³.

5. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dei rifiuti, che la planimetria di riferimento è quella allegata al PG2019/44814 del 20/03/2019 che aggiorna e sostituisce la precedente

Motivazione

Con nota PGB0 PG2019/44814 del 20/03/2019, agli atti di ARPAE, il SUAP Unione Reno Galliera ha trasmesso la modifica di autorizzazione unica ambientale inerente la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi, detta modifica riguarda l'inserimento di 3 nuove tipologie (1.1, 6.1, e 9.1) mantenendo inalterati i quantitativi complessivi. Successivamente l'istanza è stata integrata con nota del 08/05/2019 PG 72450, riguarda l'autodichiarazione relativa la rumore.

Descrizione dell'impianto

L'attività di recupero di rifiuti costituiti da rottami metallici e spezzoni di cavo, consiste nel ricevimento, messa in riserva, selezione e cernita e successivo invio dei rifiuti a centri finali di recupero autorizzati.

L'area di ricevimento dei rifiuti in ingresso è dentro un capannone di 290 mq sito in via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO).

All'interno sono previste una serie di aree predisposte per i rifiuti in ingresso distinte per le varie tipologie, oltre all'area di accettazione A) e di cernita B) indicate in planimetria.

All'interno del capannone sono presenti i seguenti servizi: uffici, servizi e pesa.

La capacità ricettiva massima dell'impianto è di 180 t/a mente la capacità istantanea è di 32 tonn.

Il sito produttivo è catastalmente identificato al foglio 22 particella 27 sub 66, del Catasto fabbricati del Comune di Pieve di Cento.

³ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Dall'esame della relazione tecnica e del PTCP⁴ emerge che l'impianto è localizzato in un'area priva di vincoli ambientali.

Per quanto riguarda gli strumenti edilizi-urbanistici comunali il RUE del Comune di Pieve di Cento classifica la zona come ASP -B "*Ambiti produttivi sovracomunali esistenti*" tra gli usi ammessi è presente *UP6 attività di recupero e cascami e rottami metallici e non metallici*.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, ha stabilito che gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti, quale l'impianto in oggetto, sono da localizzare all'interno degli ambiti specializzati per le attività produttive di cui all'articolo A-13 della L.R. n. 20/2000.

Come già sopra descritto l'impianto di recupero rifiuti in oggetto ricade in "Ambiti produttivi sovracomunali esistenti" ASP -B, pertanto sulla base delle informazioni assunte il sito risulta compatibile in riferimento al PTCP, PSC approvato dal Comune di Pieve di Cento ed anche al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti.

E' stata verificata la conformità della comunicazione con i presupposti ed i requisiti tecnici e gestionali stabiliti dal D.M. 5/02/1998 e s.m., conformemente a quanto disposto dall'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m.

Per quanto riguarda l'ispezione preventiva, ai sensi dell'art. 216 c. 1 del D.lgs 152/2006 ed art. 20 del D.lgs 49/2014, di RAEE (tipologia 5.16 e 5.19 dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 secondo l'operazione R13), in data 03/10/2017, è stato eseguito un sopralluogo⁵ che ha verificato l'idoneità dell'impianto per la gestione dei rifiuti oggetto della presente comunicazione.

⁴ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

⁵ I cui esiti sono stati riportati nella nota PGBO 22891 del 03/10/2017

**Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto G.M. Metalservice S.n.c**

**sede legale e operativa, in via Mascarino 12/S-P, Pieve di Cento (BO), per l'attività di
gestione di rifiuti non pericolosi.**

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e s.m.i.

Esiti della valutazione

Visto che è stata presentata dalla società G.M. Metalservice Snc ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale si dichiarato che nello svolgimento dell'attività non vengono superati i limiti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale vigente.

Visto che il Comune di Pieve di Cento, con parere Prot. 2787 del 28/03/2019 (ivi allegato) ha dato il proprio nulla osta per la matrice rumore sulla base dell'autodichiarazione presentata dalla società.

La documentazione di riferimento dell'AUA è costituita dalla sopra richiamata dichiarazione¹ presentata ai sensi del D.P.R.227/2011 ed ha validità della comunicazione di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La ditta Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, 30/07/2019

Pratica ARPAE Sinadoc: 14206/2019

¹ Acquisita agli atti di ARPAE con PG 72450/2019 del 08/05/2019

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 32104

Pratica 33199/16925/2019

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **G.M. Metalservice snc di Meli Irene & C.** con sede in Pieve di Cento (BO) in Via Circonvallazione Ponente n. 33 - P.I. 03192661209

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 12/03/2019, Prot. n. 16925, dalla Sig.ra Meli Rosaria Irene - C.F. MLERRR83P60C351W in qualità di legale rappresentante della ditta **G.M. Metalservice snc di Meli Irene & C.** con sede in Pieve di Cento (BO) in in Via Circonvallazione Ponente n. 33 - P.I. 03192661209 per lo stabilimento sito nel Comune di Pieve di Cento (BO) in Via Mascarino n. 12 ove viene esercitata l'attività di Stoccaggio e selezione rifiuti;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 16/11/2017 prot. n. 56736 con scadenza di validità al 15/11/2032;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale della comunicazione relativa alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del Codice dell'Ambiente;
- Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;

Acquisito il parere del **Comune di Pieve di Cento** che con nota prot n. 2787 del 28/03/2019 (Prot. SUAP n. 19720 del 28/03/2019) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole limitatamente all'aspetto Edilizio Urbanistico...";

Preso atto della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di impatto acustico con la quale la Sig.ra Meli Rosaria Irene in qualità di legale rappresentante della ditta G.M. Metalservice snc di Meli Irene & C. dichiara che "...l'attività ai sensi del D.P.R. 227/11 e del Piano Comunale di Zonizzazione Acustica è soggetta all'obbligo di presentare la documentazione previsionale anche sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in quanto non rientra tra quelle elencate all'Allegato B del D.P.R. 227/11 e

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dal Piano Comunale di Zonizzazione Acustica del territorio”;

Preso atto della dichiarazione di proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche;

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 4 del 13/05/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio “Urbanistica” e “SUAP edilizia, ambiente e prevenzione incendi-Sportello pratiche sismiche” e dei Procedimenti di richiesta di contributi per la ricostruzione post-sisma Prot. n. 27449 del 13/05/2019;

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

1. Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue domestiche;
2. Comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico.

San Giorgio di Piano, 04/06/2019

**Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Antonio Peritore**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione digitale”
D. Lgs. vo 82/2005

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.